

Le tre poltrone che costano 44 milioni

Il Pd: "Bisogna tagliare gli assessorati inutili della giunta Moratti"

ALESSIA GALLIONE

NEL bilancio del 2010 ci sono stati tagli per tutti: 16 milioni in meno per gli assessorati. Ma la scure della manovra finanziaria il prossimo anno è destinata a fare ancora più male con tagli imposti da Roma che — secondo i primi calcoli di Palazzo Marino — supereranno gli 80 milioni. In Comune sostengono di aver già ridotto il capitolo consulenze, anche se i 16 assessorati, nonostante il cambio della guardia su quattro poltrone e i rimescolamenti di deleghe in giunta, non sono mai diminuiti. Questione di equilibri all'interno della maggioranza che rendono difficile un accorpamento delle funzioni. Che potrebbe però far risparmiare diversi milioni. Tanto che il centrosinistra invoca: «Da due anni chiediamo di tagliare gli assessorati inutili — dice il capo-

gruppo del Pd in Consiglio Pierfrancesco Majorino — il sindaco dovrebbe avere il coraggio di dire no alla fame di poltrone dei partiti».

Un altro avvicendamento si consumerà in questi giorni, quando il leghista Massimiliano Orsatti trasloccherà in Consiglio regionale. Vivrà per altro anno, però, il settore Turis-

simo, marketing territoriale e identità, in molti casi sovrapponibile agli Eventi. Un assessorato che, insieme a quello alla Salute e a quello all'Innovazione e alla Ricerca, pesa per 44,5 milioni sul budget; 62 milioni se si aggiungono anche i costi del personale. Soldi che, naturalmente, non si potrebbero cancellare totalmente: costi come il personale devono essere considerati più o meno insopprimibili, così come i servizi. Facendo a meno di queste tre poltrone, però, i margini di risparmio sarebbero significativi.

Il budget più elevato è quello di Gianpaolo Landi di Chiavenna alla Salute: 36 milioni di spese correnti nel 2010, 48 se si aggiungono impieghi, imposte e tasse. Di questi, quasi 30 sono dedicati agli interventi — indispensabili — per l'handicap e la salute mentale: dalle rette di ricovero (2,5 milioni), dall'assistenza domiciliare (2 milioni) fino ai contributi (la voce più importante: 14,5 milioni). Tre milioni, però, vengono spesi per le "politiche per la salute" tra incarichi e collaborazioni (140mila), sponsorizzazioni (500mila) e 2 milioni di generiche "spese diverse". È da qui che nascono campagne come quelle dedicate ai corretti stili di vita. «Importanti — dice il pd Andrea

Fanzago — ma che potrebbero essere fatte dalla Asl». Altri 3,4 milioni, poi, sono i soldi per la macchina della direzione, con voci facilmente comprimibili come i 10mila euro per "materiali di consumo" e giornali fino a 1,8 milioni di "spese diverse".

Per il Turismo e l'identità, il Comune spende 7,1 milioni; in tutto, compreso il personale, 9,5 milioni. Per la direzione ci sono costi come quelli per gli incarichi e le collaborazioni (124mila euro), la stampa di cataloghi e pubblicazioni (50mila), le inserzioni (16mila), i materiali di

consumo (1.500 euro) e gli abbonamenti a riviste (2.200). Molte sponsorizzazioni (276mila euro) e i contributi (650mila quelli per l'identità e il turismo) ma anche le volte in cui compare il generico titolo "spese diverse": solo per la direzione centrale, 2,2 milioni. L'assessore all'Innovazione e alla ricerca Rossi Bernardi ha il bilancio più leggero: 900mila euro, che superano 4 milioni se si sommano i dipendenti (2,9 milioni). Come vengono spesi? Oltre la metà, ovvero 537mila euro, se ne va in contributi, ma la direzione mette a bilancio anche 40mila euro di collaborazioni professionali, 9mila euro per l'acquisto di libri e giornali, e 290mila euro di spese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La direzione salute spende in campagne per il corretto stile di vita e anti-fumo

Per l'Identità erogati 650mila euro di contributi, per la Ricerca 537mila



IL FORUM

Palazzo Marino e i costi della politica: dite la vostra nel forum dei lettori sul sito Internet milano.repubblica.it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Salute



36,412 mln

IL BUDGET

È la spesa corrente per la salute. Con il costo del personale si arriva a 48 milioni di euro

3 mln

LE CAMPAGNE

Per le politiche dedicate alla salute si spendono 3 milioni, altrettanto per la direzione di assessorato

Gianpaolo Landi

Turismo



7,174 mln

LA SPESA

È la spesa corrente per Turismo e marketing territoriale; 2,2 milioni in più per i dipendenti

124mila

LE CONSULENZE

Tra le spese anche 124mila euro per incarichi e collaborazioni professionali

Massimiliano Orsatti

Innovazione



900mila

LE INIZIATIVE

È di 900mila euro il budget per l'Innovazione; a questi vanno aggiunti 2,9 milioni per il personale

537mila

I CONTRIBUTI

È la voce più rilevante prima dei 290mila euro di "spese diverse" e dei 40mila euro di incarichi

Luigi Rossi Bernardi

